

**Longo: "Serve un rapporto più stretto con l'Europa per affrontare i problemi delle imprese"**  
***Made In, turismo, conciliazione, semplificazione:  
sono i temi prioritari per il 2011***

Più Europa per il rilancio delle imprese: è questa la ricetta di Carlo Longo, presidente della Camera di Commercio di Prato e responsabile della sede Unioncamere di Bruxelles. "Molte delle questioni cruciali per lo sviluppo delle imprese, le novità normative più importanti, ormai si discutono a Bruxelles e dobbiamo cercare di essere più presenti, per riuscire a incidere – commenta Longo – L'adozione della direttiva sui ritardi nei pagamenti che obbliga gli enti pubblici a pagare i propri creditori entro 30 giorni è un esempio delle rivoluzioni che dobbiamo aspettarci dalla UE". Tra l'altro la Camera di Commercio di Prato è già in linea con la previsione della nuova normativa europea: mediamente i fornitori vengono pagati in 28 giorni.

Sono numerose le questioni che nel 2011 Carlo Longo e l'ufficio Unioncamere di Bruxelles monitoreranno, anche con la collaborazione di Eurochambres. "Seguiremo innanzitutto il percorso del Made In e della tracciabilità dei prodotti extra UE, che per i distretti produttivi ha un'importanza cruciale – aggiunge Longo – Tra l'altro con il Rapporto Europa 2020 la Commissione ha tracciato la linea di sviluppo futura delle nostre imprese per stimolare la crescita e l'occupazione promuovendo una base produttiva competitiva che assicuri posti di lavoro ben retribuiti e un'economia sostenibile. Nelle prime settimane del 2011 organizzeremo un evento proprio per raccontare meglio i contenuti di questa strategia".

Nel 2011 verrà anche monitorato lo sviluppo dei piani d'azione della politica europea sul turismo, lo sviluppo delle normative sulla semplificazione e il dialogo tra i Registri Imprese della UE, il piano d'azione sulla contraffazione, lo sviluppo della normativa sulla conciliazione. "Sono solo alcuni dei temi che sono sull'agenda del 2011 e che richiedono la nostra attenzione - conclude Longo - Spero che anche a Prato si potrà aprire un confronto su alcuni di questi temi, per dare un contributo concreto".

**Con cortese preghiera di pubblicazione**

*N° 70 del 18/11/2010*